

L'appresentante del Parlamento la Contea di Longford. Eccellente cattolico, cavaliere di Malta, fa parte del consiglio di quest'ordine.

IGESUITI

Mentre l'Italia nuova avversa questi intrepidi figli di Bojola, dopo averli cacciati dalle loro case e dalle loro scuole; mentre la Francia repubblicana li perseguita, sbandeggia, l'Inghilterra li accoglie e pensa a tirar parlate dal loro grande sapere. Importava di trovare un sapiente uomo da mandare a spese dello Stato a Madagascar per osservare il passaggio di Veneti. E' designato il Padre Perry della Compagnia di Gesù. Esso dovrà partire da Stonyhurst questa settimana.

L'Italia, la pace

I giornali ufficiali non fanno che ricanarsi su tutti i toni, che la politica europea è pienamente pacifica, e che il convegno di Vienna ha consolidato queste disposizioni generali.

Infatti però gli stessi saggi offiosi, italiani, propongono attualmente un problema il quale ci pare tutt'altro che pacifico. Ecco come lo formolano così medesimi:

« L'attuale esercito nostro è esso suffisso, sia pure per la sua eventualità di doverci difendere da una sola parte e contro un solo, ma potente avversario? »

Ed ecco la risposta chiara e peregratoria che vi dà uno degli organi più accreditati del ministero degli Interni:

« Una guerra, senza assicurazioni, senza possibilimenti preoccupazionali, ma operata calmo e prudentemente apprezzamento delle cose, siamo trattati a rispondere che l'attuale esercito nostro non è sufficiente. »

Non bisogna ingolosirsi in calcoli militari, né far eseguire di statistiche militari, per dimostrare quanto le nostre forze di guerra siano, infatti, agli eventuali bisogni della continua di migliaia. « Gli uomini che figurano nelle statistiche delle varie armi sappiamo che essi possono mettere in campo 320 mila uomini, di cui prima linea, 150 mila uomini, da seconda. Il nostro esercito di prima linea non può darci che 19 corpi disgregati, a due divisioni ciascuno; se potremmo poi portare tutta questa difesa alla frontiera? In tale domanda, che naturalmente impone una prudente risposta, abbiamo, come si è accennato, estremissime coste, comprese città marittime, la capitale stessa, poco lungi dal mare, e grandi isolani fra cui la Sicilia a poche miglia da Tunisi e da Biserta, da proteggere quando difenderemo. Non potremmo già chiedere alle nostre piccole forze il miracolo della moltiplicazione, già quello della ubiquità; un'altra volta i grandi sbarchi, possibilissimi, richiedono anche la pronta, energica e preponderante azione delle truppe di terra quale conclusione di diritto, o semplicemente, di questo: che una parte o non piccola, del nostro esercito di prima linea si dovrà impegnare a difesa della penisola e dell'isola, per cui, a costi dati, sarebbe assai se si potessero portare alla frontiera da 230 a 240 mila uomini d'esercito permanente, la più gran parte che si avrà disponibile di cui un esercito mobile, mentre molto probabilmente un avversario qualunque non ci muoverebbe contro con meno di 400 mila uomini e forse più. »

« Questa poche cifre, crediamo bastino a chiarire il problema. Noi qui ora non discutiamo come si debbano aumentare le nostre forze; constatiamo soltanto che rimane forma la necessità di portare il nostro esercito di prima linea a 400 mila uomini per poterne concentrare con sicurezza almeno 300 mila nella valle del Po. »

Che ne dite a lettori?

Il popolino di Bologna lo chiama la *Causa Lunga*, e ripete ancora con terrore questo nome, che ricorda molti dolori e parecchie sventure.

Era l'anno 1864. Davanti alle Assise di Bologna, sul banco degli accusati sedevano 103 persone, accusate di una lunga serie di misfatti. Tutta una « Associazione di malfattori » di cui la giustizia era riuscita finalmente a impadronirsi.

Il dibattimento fu interminabile: durò sei lunghi mesi e terminò con gran numero di sentenze di condanna.

Pietro Ceneri, il capo dell'« Associazione » fu condannato ai lavori forzati a vita e venne mandato al bagno sull'isola d'Elba.

Ma nel tragitto da Livorno a Porto Ferale riuscì a fuggire, né di lui nulla più si sapeva. Era morto oppure, vivo, ignaro, in qualche angolo remoto della terra?

Arrivavano delle voci vaghe di tempo in tempo che egli fosse in America, arricchito, quasi stimato, ma nessuno ci badava.

Oggi è giunta a Bologna una notizia positiva. Ecco che cosa si racconta:

« A Callao, nel Perù, viveva da quattro anni un uomo di circa cinquant'anni, elegante che si diceva dotare per le sue splendidezze, per le sue eccentricità. »

Poco tempo fa, non sono quattro giorni, un italiano, abboleggiato a Callao, vede quell'uomo ricco e prestigioso gli destituiti di tutto ricordo.

Quell'uomo assomigliava a Pietro Ceneri. Ne diede avviso al Consolato italiano....

E l'autorità di pubblica sicurezza ne ordinò l'arresto.

Il Ceneri ha resistito, ed è stato ferito. Ma fu preso ed ora sarà ricoverato in Italia. Un clamoroso processo in vista.

Riproduciamo l'interessante lettera pubblicata dalla *Gazzetta dell'Emilia*, che è scritta da un bolognese imbarcato sul legno della marina da guerra italiana *Il Cristoforo Colombo*.

Callao, 6 ottobre 1881.

« Il famoso Pietro Ceneri si trova detenuto a bordo di *Il Cristoforo Colombo* fin dal giorno 3 ottobre ed è obbligato alla continua di migliaia di giri, che figurano sulle statistiche delle varie armi, sappiamo che essi possono mettere in campo 320 mila uomini, di cui prima linea, 150 mila uomini, da seconda. Il nostro esercito di prima linea non può darci che 19 corpi disgregati, a due divisioni ciascuna; se potremmo poi portare tutta questa difesa alla frontiera? In tale domanda, che naturalmente impone una prudente risposta, abbiamo, come si è accennato, estremissime coste, compresa città marittime, la capitale stessa, poco lungi dal mare, e grandi isolani fra cui la Sicilia a poche miglia da Tunisi e da Biserta, da proteggere quando difenderemo. Non potremmo già chiedere alle nostre piccole forze il miracolo della moltiplicazione, già quello della ubiquità; un'altra volta i grandi sbarchi, possibilissimi, richiedono anche la pronta, energica e preponderante azione delle truppe di terra quale conclusione di diritto, o semplicemente, di questo: che una parte o non piccola, del nostro esercito di prima linea si dovrà impegnare a difesa della penisola e dell'isola, per cui, a costi dati, sarebbe assai se si potessero portare alla frontiera da 230 a 240 mila uomini d'esercito permanente, la più gran parte che si avrà disponibile di cui un esercito mobile, mentre molto probabilmente un avversario qualunque non ci muoverebbe contro con meno di 400 mila uomini e forse più. »

« Questa poche cifre, crediamo bastino a chiarire il problema. Noi qui ora non discutiamo come si debbano aumentare le nostre forze; constatiamo soltanto che rimane forma la necessità di portare il nostro esercito di prima linea a 400 mila uomini per poterne concentrare con sicurezza almeno 300 mila nella valle del Po. »

Che ne dite a lettori?

Qui al Nord è stato già in carcere, si dice per cinque anni, ma presentemente ora libero, e porta il nome di Raffaele Benodetti. Con tale nome era stato arrestato dai chilensi e condannato alla fucilazione per lavoro fatto fuoco sui soldati chilensi, che aveva arrestato in seguito ad un furto ed un tentato omicidio su uno compagno (un negro). Ha ferito due soldati e ucciso un compagno col revolver. La sua resistenza è stata tale, da riportare ferito anch'esso gravemente, tanto che cadde disteso al suolo come morto, e così fu catturato. Nella fiera combattuta, subì un colpo di fucile di carabina alla mascella destra, che ora non gli permette di aprire per intero la bocca. Il dottore ha detto che rimarrà sempre così. Egli ebbe inoltre una cassata al petto, che gli ha fatto sanguinare, e riportò anche un'altra ferita all'occhio destro; infine riportò pure una schiacciatina nel carnagno della coscia destra.

Dopo il suo arresto fino al giorno del suo imbarco sul *Cristoforo Colombo*, i chilensi lo hanno tenuto per 50 giorni in una grotta, minacciandolo di bastonate ogni qual volta si lamentava.

Il Ceneri ha confessato il suo vero nome solo al punto di essere fumato.

Il Ceneri sarà mandato a Panama col *Il Ayvissi Archimed*, da Panama a Colon sarà scaricato da molti marinari, che rimpatriano per congedo; da Colón per l'Italia su la *Città di Genova* e trasportato.

Che ne dite a lettori?

L'arresto del malfattore Pietro Ceneri

L'America del Nord ci ha ridato il brigante Raddezzo che a New-York godeva tranquillamente da più anni le sue rendite. L'America del Sud, pur non essendo da meno, ci ritorna Pietro Ceneri, un altro triste eroe del coltello e della carabina, che come Raddezzo vivava ricco e tranquillo a Callao, il porto di Lima, capitale del Perù.

Quello fu davvero un clamoroso processo;

numerosa udienza di fedeli nostrani ed altri che avevano demandato l'onore di essere ammessi all'augusta presenza di Sua Santità, o di ricevere il conforto della Sua paterna parola e dell'Apostolica Benedizione.

La Santità di Nostro Signore, con biglietto della Segreteria di Stato, in data d'oggi, si è degnata di nominare l'Emm. e Rev.mo signor Cardinale Flavio Chigi alla carica di Segretario de' Memoriali, rimasta vacante per la morte dell'Emm. Giannelli.

La Santità di Nostro Signore si è benignamente degnata di annoverare fra i suoi Prelati Domestici Monsignor Francesco Spolverini, Sotto-Segretario della Congregazione degli Affari Ecclesiastici straordinari.

E' sceso a Parigi l'opuscolo già annunciato *La situation du Pape et le dernier mot sur la question romaine*. (Novembre 1881) — Typegraphie de E. Pion et C. Ci affrettiamo a darne per ora la conclusion.

« Il Papato non può essere se non ciò che dev'essere. La sua condizione presente è la negazione di quello che dev'essere, vale a dire della sua indipendenza e della sua dignità. Bisogna soddisfare alle esigenze del Capo supremo della cristianità, bisogna restituire a Roma il suo carattere e il suo vero splendore. Bisogna rassicurare le coscienze cattoliche nel mondo intero. Possa l'Italia non dimenticare che il Papa è il Sovrano più razionale, il più italiano, che abbia mai avuto. Il Pontefice romano, prigioniero ed esiliato, è una sventura e un dolore per l'Italia reale, è un pericolo e una minaccia per l'Italia ufficiale. Le simpatie del mondo sono per il Vaticano. E tempo di scegliere. E' forse l'ultima parola, tuttavia una questione romana. »

PASQUALE STANISLÀ MANCINI

GRAN CROCE DELL'ORDINE PORTOCHESE DI CRISTO

Il Re D. Luigi di Portogallo ha conferito a Pasquale Stanislao Mancini, ministro sovrano degli affari esteri di Re Umberto, la gran croce dell'ordine di Cristo. Quest'ordine venne istituito dal Re Dionigi nel 1317 e consta di presenti tre classi: cavalieri, commendatori e gran croce. È una delle onorificenze tenute in più alto pregio nel Regno. I cavalieri di gran croce portano la croce sormontata da un elmo raggiante, che rappresenta il Onore di Gesù, effetto della particolare divozione che portava al "modestissimo" la Regina Maria, la uscito o al collo, appesa ad una triple catena d'oro secondo l'uso antico, e ad un paucino, sospesa ad un largo nastro rosso, aggiungendovi una stola ricamata e si mette sul petto.

Un giornale cattolico di Lisbona, *Il Cruz do Operário*, protesta energicamente a nome della maggioranza del popolo portoghese con queste parole: contro la decorazione data al Ministro Mancini, che nel 1862 presentava al parlamento la legge sugli abusi del clero e nel 1881 tollerava gli scandali di Roma: nella traslazione della Salma di Pio IX. « Noi protestiamo », scrive il giornale, « contro la decorazione data al ministro degli affari esteri contro la decorazione data al Ministro Mancini, che nel 1862 presentava al parlamento la legge sugli abusi del clero e nel 1881 tollerava gli scandali di Roma: nella traslazione della Salma di Pio IX. »

« Noi protestiamo, oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odiosi. Protestiamo perché due quei conti odio ipocrita, che si porta contro la S. Maestà Beligio; facciamo sapere al palazzo di Ajuda, ove si esegui tal insulto ai cattolici, le onorevoli proteste della persona dell'augusto suo Ordine; come noi protesteremo oggi contro l'atto, col quale il Governo del Re si rende solidario di tali fatti odios

patriotico del Sig. Prefetto. Ascolti il nostro consiglio: lo manda ambasciatore a Parigi. Accanto ai Gambetta ed ai Ferry famosi per espulsioni di frati e di gesuiti non potrà non fare un'ottima riuscita.

ESTEREO

Spagna

La sottoscrizione aperta in Spagna per raccogliere danaro all'oggetto di comprare dall'Inghilterra Gibilterra, pare che debba andare a picco.

Lord Granville ministro degli affari esteri inglese ha fatto intendere nel modo il più amichevole all'ambasciatore d'Ez Alfonso che non poteva esservi questione sulla cessione di Gibilterra per danaro, qualunque fosse la somma; e che in conseguenza il governo si avagnò avrebbe operato da saggio, se avesse frenata l'agitazione sorta in proposito e impedito le relative sottoscrizioni.

Il governo di Madrid, non è da dubitare, terrà nel debito conto i consigli della potente nazione, nell'interesse delle buone relazioni fra i due paesi.

Germania

Si telegrafo da Berlino che Bismarck, persistendo nell'intendimento di ritirarsi dall'ufficio di cancelliere dell'impero, abbia consigliato all'imperatore di affidare il potere al governatore dell'Alsazia, generale Manteuffel come quello che non inviso ai centri potrebbe raccogliere una maggioranza governativa.

Nei circoli autorevoli di Berlino però si vuole sapere che l'imperatore non voglia accettare la domanda di dimissione di Bismarck nel momento attuale in cui sta formandosi in Francia un ministero Gambetta e che in Austria non vi è ancora un ministro degli affari esteri.

— La *Casseler Zeitung*, foglio sempre bene informato delle cose religiose, afferma che presto verrà nominato vescovo di Paderborn il canonico Bruno di Fulda.

— La malattia del granduca di Baden ha deciso l'imperatrice Augusta a prelungare il suo soggiorno a Baden. Essa si propone di essere a Berlino al 1^o dicembre. Contrariamente a tutti i consigli dei medici di passare l'inverno in un clima meridionale l'imperatrice rimarrà nella capitale. « Il mio posto — disse essa — è a Berlino ».

— Troviamo nella *Kölnische Volkszeitung* il seguente telegramma da Monaco (Baviera) in data 6 novembre:

« Il consigliere di gabinetto de Ziegler, capo del gabinetto reale, fu presente alla discussione sulla scuola simultanea e dopo i discorsi di Bathardt e di Ritter ne presentò rapporto al re. Il capisegno Lutz ha dato le sue dimissioni ».

Ci permettiamo di domandare all'Agenzia Stefani, perché essa che impiega luoghi colocone per divulgare fatti di nessuna importanza e riprodurre eicalate di ministri e deputati italiani privi d'ogni effettivo valore, non ha poi fatto cenno di questo fatto che è pure abbastanza interessante. Gli padroni dell'Agenzia non provino un grande piacere per una vittoria parlamentare riportata dai cattolici, noi li comprendiamo facilmente, ma non ci sembra giusto che per questo il pubblico debba restar privo di notizie di tante rilievo.

DIARIO SACRO

Domenica 13 novembre

PATROCINIO DI MARIA SS.

U. Q. ore 11 m. 50 sera.

Lunedì 14 novembre
s. Omobono.

Cose di Casa e Varietà

L'« Osservatore Cattolico », visto che ora in Italia torna in auge tutto ciò che sa di tedesco, e che il nostro governo ad un tratto prende a sdilinquere d'affatto per la nostra vicina di oltre Isonzo, tanto da sequestrare i giornali che trovano da ridire alcun che su questi casi affetti, tra i quali l'*Osservatore* predetto, pensò bene di porre ieri nelle sue colonne un articolo riguardante il viaggio a Vienna sormontato dall'aquila bicorpata.

Che per più divisorie due bechi porta

l'ottimo giornale di Milano andò, come egli disse, a frugare per le stamperie in cerca dello stemma austriaco, affine di poter calmare le ire del regio fisco, e di procurare un momento di gaudio ai liberaux austriacanti!

Lo scherzo non poteva essere più saporito.

Programma dei pezzi di musica che la Bandiera Militare eseguirà domani dalle ore 1 alle 3 p.m. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia
2. Sinfonia e Coro « Norma » Bellini
3. Mazurca « Alessandrina » Vaenucci
4. Mosaico « Un ballo in maschera » Verdi
5. Walzer « Spada e Lira » Strauss
6. Duetto « Favorita » Donizetti
7. Galopp « Palle libere » Strauss

La banda nazionale ha ieri l'altro aumentato il saggio dello sbotto e l'interesse sulle anticipazioni di 1.000 — di modo che quindi innanzi gli effetti presentati allo sconto pagheranno il 5.000 e le anticipazioni il 6.000. Conseguentemente aumentarono lo sconto e gli interessi sulle anticipazioni anche gli altri istituti di credito.

Bollettino della Questura dei giorni 10 e 11 novembre

Minacce. In Preone nel 5 andante fu minacciato armata mano L. P. A. da L. G. e venne arrestato e deferito al Potere Giudiziario.

Ferimento. In Fagagna il giorno 8 and. D. A. G. ebbe a riportare una ferita alla testa ad opera di D. A. E. e C. fratelli che furono perciò arrestati e deferiti all'Autorità Giudiziaria.

Paglia in fiamme. In Cordovado nel 5 and. svilupposi il fuoco in un ammasso di paglia di M. C. che ne risentì un danno di L. 70. La causa dell'incendio è accidentale.

Questua. In Azzano fu arrestato per questua P. A. e deferito all'Autorità Giudiziaria, e in Udine fu arrestato ieri pure per questua P. M.

Gli ignoti. La notte del 4 al 5 rubarono in Trivignano 10 polli del valore di L. 46 in danno di C. A.; in Tolmezzo, la notte del 6, mentre M. L. dormiva in una stalla lo derubarono del portafogli contenente 50 lire; e nella notte del 30 al 31 ottobre in Pravaldonini rubarono del granoturco per lire 25 circa, a danno di L. G.

Pellagroso. In Rivalto, il 4 corr. certo Z. G. affetto da pellagra, gottava dalla finestra del primo piano della propria abitazione e finiva poco dopo cadavere.

Un'isola nuova. Il capitano Meyer, della goletta tedesca *Phoenix*, scoprì una nuova isola di un migliaio di lunghezza ed uno di larghezza, a cento miglia di distanza da Puerto Ayuña, in 7° 48' lat. merid. e 83° 48' long. occ. Un legno da guerra inglese, uno americano ed un terzo chileno andarono a verificare la scoperta.

Lo stracchino di Gorgonella nella recente esposizione internazionale di fiori maggi, tenutasi a Londra, ha riportato il primo premio, facendo arrossire dal dispetto il Chaster, il cacio d'Olanda, quello svizzero e tanti altri celebrati formaggi del mondo.

Conversione al cattolicesimo. Si annuncia la conversione alla religione cattolica del maggiore Paynter, che faceva parte del 90^o reggimento di fanteria inglese. Egli è figlio di uno dei principali dignitari della Università di Oxford, l'antico presidente del Collegio di S. Giovanni.

Una curiosa scoperta. Il geometra sig. Vittorio Brovizak si propone di fare prossimamente a Vienna una lettera per provare, in base a lunghe esperienze, che tutta la terra gira attorno al sole né la luna attorno alla terra!

L'inventore della Polka. Un uomo, del quale in certo modo si può dire che ha commesso tutto il mondo, ha cessato testé di vivere in Praga all'età di 80 anni. Desso si chiamava Francesco, ed era stato lo inventore della Polka.

Per l'estinzione degli incendi. Una notizia che può interessare le guardie del fuoco.

Ad Edimburgo i pompieri hanno adottato un apparecchio respiratorio che permetta di entrare e rimanere in luoghi pieni di fumo e di gas, e dove sarebbe impossibile, senza di esso, respirare.

Lo strumento è formato da un tubo che riunisce leggerezza e consistenza.

Vicino ad una delle sue estremità è attaccata una cassetta di latte in cui trovansi due tavole di gomma per ricevere e l'altra per emettere l'aria.

L'estremità di questo tubo, terminante in una imboccatura, è gettata sugli omeri di coi che se ne serve, mentre l'altra estremità passa nell'aria aperta. Una maschera di gomma con occhiali, adattantesi perfettamente al viso, serve a tener chiuse le narici e la bocca, in siffatta guisa un individuo può entrare impunemente nell'atmosfera più viziata.

Ricordo del Pellegrinaggio Nazionale. Il Comitato Diocesano, dietro incarico speciale avuto da S. Ecc. Mons. Arcivescovo, ha pubblicato l'indirizzo letto al S. Padre da S. Ecc. il Patriarca di Venezia, e il discorso del S. Padre ai pellegrini italiani.

Il libretto costa 5 centesimi ma allo scopo che la parola del Papa venga il più possibile diffusa verrà dato per sole lire 2 al costo ai B. Parrocchi, Curati e Sacresti, nonché ai presidenti dei comitati parrocchiali.

Le domande si rivolgano alla Tipografia del Patronato. Chi lo desidera per posta aggiunga cent. 30 per ogni 100 copie.

ULTIME NOTIZIE

Un telegramma da Berlino dà come probabile un nuovo scioglimento del Reichstag appena verificati i poteri ed approvati i bilanci.

— Si annuncia da Londra che l'Inghilterra, dietro domanda del governo coloniale, rinforza la sua squadra in Australia in seguito all'apparizione nelle acque polinesiane di parecchie navi da guerra tedesche.

— I giornali liberali affermano essere autentiche le seguenti parole dette dal Papa al Vescovo di Nancy che fu testé ad ascoltarlo:

« Non domando di meglio che di restare; ma se le offese e le minacce contro la mia persona continuassero, dovrà prendere una risoluzione. »

— Alberto Grey, fratello del presidente, pubblicherà una lettera giustificativa sulla sua amministrazione in Algeria.

— Il governo turco stipulò un contratto per l'acquisto in Germania di 100 mitraglieri per servirsene contro le torpediniere e di 50 cannoni da campo.

In seguito all'incidente del vapore *Vulcan* che aveva passato lo stretto con un carico di dinamite, la Porta ordinò a tutti i bastimenti diretti per Costantinopoli che dichiarino il loro carico all'entrata dei Dardanelli.

Nacquot presenta la proposta che stabilisce il divorzio.

Riprendesi la verifica dei poteri.

Parigi 11 — Il nuovo Ministro si presenterà lunedì prossimo alle Camere. Sarà così composto: Gambetta, presidenza e grazia e giustizia; Say, finanze; generale Leval, guerra; Cochery, poste, Farge, lavori pubblici; Peyron, marina.

Milano 11 — Borsa. Bondi, 11,500; 25 p. c. 91,40 f. m. — Oro, napoleoni, 20,51. — Obbligazioni lombarde 290,50. — Ferma.

Torino 11 — Ore 1 p.m. Solenne cerimonia per la fondazione della prima pietra dell'ospedale Mauriziano.

Il Re, accompagnato dai principi Amedeo e di Carignano e delle casse civile e militare, è arrivato sul sito traversando le vie della città affollate da cittadini plaudenti.

Fu ricevuto dal gran maestro dell'ordine mauriziano Correnti, dalle autorità, alte cariche di Stato, numerosissimi invitati.

Dopo il discorso di Correnti, Sua Maestà si è approssimata all'altare, l'arcivescovo dirigesse parole improntate a sensi religiosi, ratificando le pie e gloriose gesta del Re di Savoia, invocando la celeste benedizione sul Re e la sua famiglia.

Compintasi la funzione religiosa, si firmò la pergamena dat Re, dai principi, dallo arcivescovo e da altri dignitari, che fu depositata insieme nella pietra fondamentale suggellata con calce da Sua Maestà e dall'arcivescovo. Il Re passò dopo la messa moltissime società operaie, raccolte intorno con bandiere, rivolgendo a tutti parole benevoli. Infine ebbe luogo la rivista delle truppe. Nel ritorno al palazzo il corteo reale fu accolto lungo le vie percorse.

Carlsruhe 11 — Il *Giornale ufficiale* dice che il granduca, dovendo dietro consiglio dei medici, astenersi dagli affari di governo, il principe ereditario vence incaricato di reggere lo Stato. Il principe, comunicando costato al presidente del Consiglio, assicurò che osserverà fedelmente la costituzione e l'esempio del padre.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 12 novembre 1881
VENEZIA 86 — 56 — 22 — 19 — 14

Carlo Moro gerente responsabile.

LOTTERIA NAZIONALE

DI MILANO

1000 PREMI

PEL VALORE

di oltre lire 700,000

ESTRAZIONE DEL 20 NOVEMBRE 1881

PRIMO PREMIO LIRE 100,000

La Ditta Finzi e Bianchelli di Firenze avendo ancora a disporre di una piccola quantità di biglietti della Grande Lotteria Nazionale di Milano, con serie ben assortite, può cederli al prezzo netto di L. 1,50 l'uno e questo senza impegno, fino che durerà la loro piccola provvista.

Essa spedisce in provincia contro vaglia postale. — Aggiungere cent. 50 per la raccomandazione d'ogni 10 biglietti.

Amaro d'Oriente

Questo Liquore è gradito al palato composto a base d'Apsinio e delle più rare Erbe aromatiche e medicinali, facilita la digestione, impedisce e tranquilla l'irritazione dei nervi, eccita sovra tutto l'appetito, e reagisce contro il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione.

Lo si prenda a piacimento: puro all'acqua, al caffè, al vino, ecc. tanto prima che dopo il pasto.

Drogheria FRANCESCO MINISINI in fondo Mercato Vecchio UDINE.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

GIOVANNI D'UDINE

Ai primi del venturo novembre, si aprirà in Udine un Collegio maschile per i giovanetti di famiglie agiate e civili.

Il luogo del Collegio, eretto approssimativamente in posizione aperta e salubre, mentre è vicino ai centri ed alla stazione ferroviaria.

I corsi d'istruzione che s'aprono per quei sono i seguenti:

Corsi elementare superiore.

Corso ginnastico.

L'istruzione viene impartita secondo i propriogrammi governativi; in ordine agli esami di licenziamento professori indicati dall'autorità.

Ulteriori informazioni obbligatorie si parla corso elementare come per il ginnastico, si da-

retono nel Collegio lezioni di lingua francese tedesca, di disegno e di musica.

La Direzione del Collegio, tutto ha predisposte anche gli alunni non solo s'abbiano ad arricchire l'intelletto di utili cognizioni, ma fornire il cuore a retti sentimenti di probità e di religione, e si abituino in pari tempo, a quei tratti educati e gentili che si adattano alla loro condizioni.

Si accoglieranno studenti esterni colla condizione, opposta nel programma.

Chi desidera il programma del Collegio può far domanda alla Direzione, via Gorgia n. 8, Spirito, Udine.

Direttore Sac. GIOVANNI DAL NEGRO.

Notizie di Borsa

Osservazioni Meteorologiche

Venezia	11 novembre	Stazione di Udine	R. Istituto Fisico
Rendita 6.000 lira			
Prezzo 81 di L. 88,25 a L. 89,33	11 novembre 1881	ore 8 ant.	ore 3 pomeriggio
Rendita 6.000 lira		759,8	758,8
Liquido 81 da L. 90,40 a L. 99,50		32	39
Pezzi di venti lire d'oro da L. 20,00 a L. 20,52		sereno	sereno
Banchieri autonome da 217,50 a 218,75		N.E.	N.E.
Pioppi astuti d'argento da 2,17,50 a 2,17,75		2	1
Milano 11 novembre		10,7	13,3
Rendita Italiana 5.000 91,10		Temperatura massima	15,0
Napoli: d'oro 20,53		minima	2,9
Parigi 11 novembre		all'aperto	1,0
Rendita francese 3.000 88,95			
3.500 90,00			
5.000 117,00			
Italia 6.000 89,35			
Ferrovia Lombarda			
Cambridge Londra a via 28,24			
sull'Italia 21,8			
Cambridge Londra 21,8			
Tunisi 102,42 13,76			

DIREZIONE

ANTICA FONTE PEJO

Si prevedono i Signori consumatori di quest'acqua ferrignosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo, ecc. e non potendo per la loro inferiorità avver osito, si servono di bottiglia con etichetta e capsula di forma, colore e disposizioni eguali a quelle della rinomata ANTICA FONTE DI PEJO, onde ingannare il pubblico.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai Signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA FONTE PEJO BORGHETTI.

OPARIO della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da	ore 9,05 ant.	La DIREZIONE C. BORGHETTI.
TRIESTE	ore 12,40 mer.	
	ore 7,42 pom.	
	ore 1,10 ant.	
	ore 7,43 ant. diretto	
dal	ore 10,10 ant.	
VENEZIA	ore 2,56 pom.	
	ore 8,28 pom.	
	ore 2,30 ant.	
	ore 9,10 ant.	
da	ore 4,18 pom.	
PONTEVEDRA	ore 7,50 pom.	
	ore 8,20 pom. diretto	

PARTENZE

per	ore 8,04 ant. will sente
TRIESTE	ore 3,17 pom.
	ore 8,47 pom.
	ore 9,28 ant.
per	ore 6,10 ant.
VENEZIA	ore 9,28 ant.
	ore 8,28 pom. diretto
	ore 1,44 ant.
	ore 6,12 ant.
	ore 7,45 ant. diretto
PONTEVEDRA	ore 10,36 sub.
	ore 4,30 pom.

Le Frenicce risortate dieci sotterranee farmaci al Duomo, partecipano d'aver istituito un forte deposito, di la cui scelta, qualità è tale ed i prezzi sono modesti, da non tenere concorrente di chi furono diiorati, e le numerose commissioni di chi ne fan prova solidissime incontrata. Sperano quindi che segnatamente i M. Paroni e retori di Chiase, e la prestabile fabbricerie voranno continuare ad onorarne.

BOSERO e SANDRI.

CAVALLI

E CONTRO LE ZOPPICATURE

preparato nel Laboratorio Chirurgico Farmaceutico di ANGELO FABRIS

IN UDINE

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisico-patologica dei singoli componenti, ha resa carta la efficacia di questo liquido, one da molti anni viene preparato nel nostro Laboratorio, e della cui benefica azione ci fuoco prova le molte dichiarazioni fatte da vari Veterinari e distinti allevatori. È un sostanza costituito di rimedi semplici, nelle scarse dosi, spergiore l'azione dell'uso condutiva, risulta dell'altra e neutralizza l'eventuale dannoso effetto di alcuno fra i componenti.

Le fisioni ecclittanti ed irritanti sono un pronto mezzo terapeutico nelle principali affezioni reumatiche, nelle deglittere e artusioni, distensioni muscolari, distrazioni, zoppicature lievi ecc, ed in questi casi basta far uso del liquido dissolto in tre parti di acqua. In affezioni più gravi, in zoppicature sostenute da forti cause reumatiche e traumatiche il Liquido può usarsi puro, frizzionando fortemente la parte, specialmente in corrispondenza alle articolazioni.

Prezzo Lire 150.

AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbrerie eseguiti su ottima carta con somma esattezza.

E approvato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

Presso la Tipografia del Patronato.

HOGG, Farmacista, 2, via Castiglione, PARIGI; solo proprietario

OLIO DI HOGG

OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

Questo olio è naturale e sicuramente puro; la sua efficacia constata da un'esperienza d'oltre 30 anni è infallibile contro: Le Malattie appetito, Fisi, Bronchiti, Raffreddori, Tosse ostinata, Afezioni scrofoliche, tumori glandulari, Malattie della pelle, Serpigini, Indebolimento generale, ecc., e per fortificare i fanciulli deboli e delicati, essendo questo olio di sapore gradevole facile a prendersi.



Difilare degli olii comuni e soprattutto di tutte quelle composizioni immaginate per pimazzare l'olio naturale, soltanto protetto di renderlo più efficace e più gradevole; non fa uno che irritare ed affaticare lo stomaco inutilmente.

Per essere sicuri d'averlo il vero Olio di Merluzzo Naturale e puro, procurarsi l'OLIO DI HOGG, che non si vende che in facce triangolare modello riconosciuto anche dal Governo italiano come proprietà esclusiva.

QUESTO OLIO TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE.
Depositario generale per la vendita in Italia: A. MANZONI & C.
Milano: via della Sala, 14-16. — Roma: via di Pietra, 90.

SCIROPPO BRONCHIALE

DE-STEFANI

A BASE DI VEGETALI SEMPLICI

per la rapida guarigione della Tosse, Costipazione, Catarro, Irritazione di Petto e dei Bronchi.

Questo sciroppo si può adoperare indistintamente come le Pastiglie De-Stefani nelle medesime affezioni; esso conviene soprattutto ai ragazzi ed alle persone che hanno difficoltà a prendere medicamenti sotto forma di Pastiglie.

Prezzo del Flacone L. 1 con unita istruzione.

Vendita in Vittorio alla Farmacia DE-STEFANI ed in tutte le principali Farmacie del Regno. In Udine alla Farmacia FRANCESCO COMELLI Via Paolo Cicalini.

AVVISO

Avvertiamo i signori consumatori che oltre il DEPOSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTINGMA abbiamo assunto anche quello dell'ACQUA DI CILLI.

Si vende la suddetta birra anche in bottiglia in casse da 12 bottiglie in su.

FRATELLI DORTA

CALINO P. CESARE

Considerazioni e discorsi famigliari e morali per tutto il tempo dell'anno.

È uscito dalla Tipografia del Patronato, in Udine, il terzo volume dei dodici in cui sarà divisa l'Opera — Prezzo Lire 150.

Si vende in Udine alla Tip. del Patronato ed in Treviso dal Cap. Giuseppe Novelli

presso la Tip. del Patronato.

presso la Tip. del Patronato.